

DIPARTIMENTO DI LINGUA FRANCESE

VERBALE NUM.1

In data 1 settembre 2024, alle ore 9,00 presso l'edificio B aula 31 dell'Istituto N. Jommelli di Aversa, si è riunito il Dipartimento di Lingua Francese per discutere il seguente o.d.g:

1. Designazione coordinatore di dipartimento

2. Programmazione (finalità e obiettivi, definizione dei contenuti minimi irrinunciabili; numero, tipologie e scadenza delle verifiche e criteri di valutazione, elaborazione griglie di valutazione; metodologie didattiche innovative e strumenti tecnologici; cura dell'eccellenza, progettazione attività di Educazione Civica)

3. Orientamento e PCTO

4. Inclusione (attività, metodologie e strumenti per alunni disabili, DSA e BES, attività di recupero e sostegno alunni con difficoltà)

Sono presenti le prof.sse : Pezone Stefania, D'Aniello Maria, Cristofaro Chantal, Cristofaro Erminia, Sepe Valentina, Lanza Lucie. Risulta assente la conversatrice Bascino Emma.

O.D.G 1) Designazione coordinatore di dipartimento: le docenti presenti propongono all'unanimità la ricandidatura della prof.ssa Pezone Stefania, che accetta l'incarico, già svolto durante lo scorso anno scolastico.

O.D.G 2) Programmazione di Lingua Francese

Si delinea qui di seguito la programmazione di Lingua e Cultura Francese divisa in primo biennio, secondo biennio, ed ultimo anno (monoennio), distinguendo, attraverso alcune specifiche riguardanti il triennio, l'indirizzo tradizionale del liceo linguistico e l'indirizzo linguistico esabac. Difatti, il biennio del liceo linguistico presenta le medesime caratteristiche per tutte le sezioni, mentre, a partire dal triennio, le classi ad indirizzo esabac, presentano finalità, obiettivi ed attività differenti rispetto al liceo linguistico tradizionale.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI LINGUA FRANCESE A.S. 2025/2026	Materia	Asse*	Biennio dell'obbligo
	FRANCESE	LINGUAGGIO	

COORDINATORE	PROF. SSA PEZONE STEFANIA
--------------	---------------------------

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<i>Da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali.</i>

Imparare ad imparare

- a. Organizzare il proprio apprendimento
- b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

- a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
- b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

- a. Interagire in gruppo
- b. Comprendere i diversi punti di vista
- c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

- a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- a. Affrontare situazioni problematiche
- b. Costruire e verificare ipotesi
- c. Individuare fonti e risorse adeguate
- d. Raccogliere e valutare i dati
- e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

- a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
- c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione

- a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo di apprendimento del biennio consiste nello sviluppo di una competenza comunicativa che consenta agli alunni di utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Ciò sarà realizzato attraverso lo sviluppo delle quattro abilità di base (lire, écrire, parler, écouter), che costituiscono i nuclei fondanti dell'asse linguistico. La competenza comunicativa, avviata nel corso del primo anno, sarà ulteriormente rafforzata nell'anno successivo, coinvolgendo l'alunno in attività di complessità crescente, utilizzando testi orali, scritti e multimediali che comportino una varietà di situazioni, atteggiamenti psicologici, ruoli sociali e relativi registri.

Nel corso del primo anno si procederà in modo diverso, a seconda che la lingua straniera sia già stata o meno oggetto di studio nella scuola secondaria di primo grado. Se la classe ha già studiato la lingua straniera alle scuole medie, i primi incontri saranno finalizzati all'accertamento del livello di partenza degli alunni, attraverso appositi strumenti (test d'ingresso, griglie di osservazione sistematica ecc.), al fine di impostare un lavoro differenziato di recupero del programma della scuola media e di approfondimento e consolidamento di quanto è già noto. Se invece la classe affronta per la prima volta lo studio della lingua straniera, i test iniziali saranno facoltativi e serviranno a conoscere semplicemente il sostrato culturale e sociale di ogni singolo alunno. In generale i test d'ingresso avranno come unico scopo quello di accertare le competenze e le conoscenze della classe, al fine di stilare una programmazione adeguata al livello di partenza. Il corso di studi promuoverà, in ogni caso, lo sviluppo graduale delle quattro abilità fondamentali, privilegiando non solo gli aspetti formali della lingua, ma soprattutto quelli pragmatici e comunicativi, in modo da favorire, al termine del biennio, lo sviluppo di una competenza comunicativa che consenta all'alunno di interagire nelle situazioni di vita quotidiana.

COMPETENZE IN USCITA BIENNIO CONCLUSIVO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Al termine del biennio, corrispondente con la conclusione dell'obbligo di istruzione, l'alunno dovrà aver acquisito le seguenti competenze, abilità e conoscenze, che caratterizzano l'asse dei linguaggi:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale • Uso del dizionario bilingue • Regole grammaticali fondamentali • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune

	• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua	
--	---	---	--

OBIETTIVI MINIMI			
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del biennio (anche per il recupero). Per la classe seconda essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.</i>			
	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
CLAS S S E P R I M A	Conoscenze morfo-sintattiche: essere/avere, presente semplice dei verbi principali, presente, gallicismi, imperativo di seconda persona, verbo potere, plurale dei sostantivi, aggettivi e pronomi possessivi, indefiniti, dimostrativi, pronomi personali complemento, preposizioni di luogo, avverbi di frequenza. Funzioni comunicative: presentarsi, salutare, parlare dell'età, di ciò che piace o non piace, fare richieste, parlare di abilità, chiedere e dire l'ora, parlare della routine quotidiana Competenza scritta: compilare un semplice modulo, formulare brevi e semplici scritti su ambito personale e familiare. Comprensione orale e scritta: Comprende una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezze. Esposizione orale: mantiene il flusso del discorso anche se con pause, usa le strategie comunicative in modo non sempre adeguato, commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensione globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la L1, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.		

C L A S S E S C O N D A	Conoscenze morfo-sintattiche: i passati, il futuro, dovere, periodo ipotetico I tipo, comparativi e superlativi, le subordinate al congiuntivo. Funzioni comunicative: Parlare di eventi passati e futuri, di situazioni ipotetiche e finalità, parlare del tempo atmosferico, proposte e suggerimenti. Competenza scritta: Formulare semplici e brevi testi informativi e narrativi di genere personale. Comprensione orale e scritta: Comprende una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezze. Esposizione orale: mantiene il flusso del discorso anche se con pause, usa le strategie comunicative in modo non sempre adeguato, commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensione globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la L1, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.
--	---

LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA SECONDO IL QCER

Secondo la normativa vigente al termine del ciclo di studi della scuola secondaria di primo grado gli alunni devono raggiungere, per le lingue straniere studiate una competenza linguistica corrispondente al livello A2; considerato però che non tutti i discenti hanno precedentemente studiato la lingua francese, si fissano tali livelli, riprendendo il QEER per le lingue straniere.

LINGUA	COMPETENZA AL TERMINE DEL I ANNO	COMPETENZA AL TERMINE DEL II ANNO
FRANCESE	A2	A2+/B1

NUCLEI FONDANTI, CONTENUTI E COMPETENZE

FRANCESE - CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	COMPETENZE
RIFLESSIONE SULLA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA DELLA LINGUA	GRAMMAIRE: Les articles indéfinis et définis. Les pronoms sujets et toniques. Les verbes auxiliaires au présent Les verbes du premier groupe au présent ; verbes particuliers du premier groupe Les verbes pronominaux Les verbes impersonnels Il y a /Il faut	E' in grado di produrre semplici testi scritti e orali corretti dal punto di vista grammaticale, lessicale e fonologico (ritmo e intonazione)

	Les verbes du deuxième groupe en –ir au présent Les principaux verbes du troisième groupe/irréguliers au présent : aller, venir, faire, prendre, boire, vendre, devoir, vouloir, savoir, voir, pouvoir, vouloir, sortir, écrire, lire Le pronom ON. La négation; la forme négative avec jamais, rien, personne. C'est/il est Les formes du féminin. Le pluriel. Les adjectifs possessifs. Les adjectifs démonstratifs Les pronoms COD et COI. Les indéfinis (adjectifs et pronoms). Les partitifs Les articles contractés Les adverbes et les adjectifs interrogatifs. Les pronoms relatifs. Les adjectifs démonstratifs. Les adjectifs possessifs Tous les principaux adverbes. Le comparatif et le superlatif. Les principales prépositions/connecteurs de lieu et de temps. L'expression de la quantité. La phrase interrogative. La phrase exclamative. Les gallicismes	
--	---	--

	L'impératif affirmatif et négatif. Le passé composé (aux. avoir, sans accord ; aux. être, accordé)	
UTILIZZO DELLA LINGUA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI (LIVELLO A2 DEL QCER)	LEXIQUE Les nombres L'école Les jours de la semaine, les saisons et les mois de l'année. Les couleurs. Les personnes: l'aspect physique, le caractère, les vêtements; les sentiments. La vie quotidienne: les objets, les achats, les transports; les activités, les travaux ménagers. Les repas, les aliments. Les loisirs (sports, sorties, voyages, club...). Les sorties et les événements (soirées, fêtes de famille, excursions) . Le logement: les pièces de la maison, la décoration. Les lieux de la ville (le café, le restaurant, les commerces, le bureau, la poste, l'école, l'hôtel, la rue). Le travail et les professions. L'école, les études.	ÉCOUTER: E' in grado di capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo/la riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari. LIRE: E' in grado di leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi. ÉCRIRE: E' in grado di prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno. E' in grado di usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica e il suo lavoro attuale o il più recente. PARLER: E' in grado di comunicare affrontando compiti semplici e di routine

	Les villes, les pays, les nationalités. L'itinéraire. Le téléphone. Les animaux. La météo. Les vœux et les fêtes Maladies et remèdes Civilisation : La France et ses régions FONCTIONS COMMUNICATIVES : L'usage du tu ou du vous. Les salutations et les formules de politesse. La conversation informelle. Épeler un mot Se présenter et présenter quelqu'un Dire et demander l'âge Décrire soi-même, la famille et les animaux Les rituels de la conversation téléphonique. Demander son chemin et répondre L'invitation. Accepter ou refuser Les remerciements. Les excuses. Vendre et acheter Parler de la santé Demander et donner des conseils Exprimer ses sentiments et émotions	che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni
--	--	--

	Commander au restaurant Donner ou lire une recette Exprimer un jugement Décrire un logement PHONÉTIQUE Le rythme, les sons vocaliques et les consonnes ; les diphtongues ; la liaison, les nasales, les consonnes et les voyelles muettes.	
CONOSCENZA DEGLI ASPETTI SOCIALI E CULTURALI DEL MONDO FRANCOFONO	Conoscenze di base della cultura e della civiltà francese (famiglia, professioni, hobbies e tempo libero, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi, arte, cinema, musica, sport, ecc.)	-Conosce ed apprezza le diversità culturali e i diversi sistemi di valori e di credenze -Comprende, interpreta e rielabora prodotti culturali di diverse tipologie e generi

FRANCESE - CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	COMPETENZE
RIFLESSIONE SULLA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA DELLA LINGUA RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLA COMUNICAZIONE	GRAMMAIRE : Les verbes irréguliers : connaître, mettre, vivre, croire, dire, partir, suivre, dormir, cuire, naître, mourir, attendre, atteindre, plaire. L'accord du participe passé avec avoir L'imparfait « Que » restrictif Le pronom interrogatif lequel Les pronoms y et en	-E' in grado di utilizzare le strutture linguistico-grammaticali e lessicali adeguate al contenuto del messaggio e al contesto di interazione -E' in grado di produrre testi scritti e orali corretti dal punto di vista grammaticale, lessicale e fonologico, riguardanti la sfera personale (lettere, SMS, e-mail, racconti etc) o gli argomenti studiati (riassunti,

	Les pronoms personnels doubles / avec ou sans l'impératif Le conditionnel présent Le plus-que-parfait Les pronoms démonstratifs/neutres Le futur antérieur Les pronoms possessifs Les indéfinis négatifs Avant et après C'est /Il est: révision et approfondissements L'infinifitif négatif Le conditionnel passé L'expression de la cause et de la conséquence Les pronoms relatifs composés La période et l'hypothèse La simultanéité et l'opposition Les indéfinis : Chaque et chacun ;certain, plusieurs, quelques, quelques-un/une De+ infinitif La forme passive Le participe présent L'adjectif verbal Le gérondif Les connecteurs logiques Le subjonctif et son emploi dans l'expression de: souhait, sentiment, volonté, possibilité, but, négation Le discours indirect/interrogation indirecte	brevi relazioni)
--	---	------------------

	Le futur dans le passé La structure du texte d'opinion	
UTILIZZO DELLA LINGUA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI (LIVELLO A2+ DEL QCER)	LEXIQUE Vacances et jours fériés Les hébergements Au guichet/à la gare/à l'aéroport Les arts, la musique Le cinéma et les genres littéraires L'ordinateur, les médias et les nouvelles technologies L'environnement, la nature et les animaux La vie politique, les institutions et l'Union Européenne L'immigration, l'intégration, la banlieue L'argot et le verlan L'université et le monde du travail Civilisation : La francophonie et les pays francophones FONCTIONS COMMUNICATIVES	ÉCOUTER: E' in grado di capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, Riesce a capire in modo globale le trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. LIRE: E' in grado di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali. ÉCRIRE: E' in grado di scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni. PARLER: E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze e ambizioni. Riesce a motivare e spiegare

CONOSCENZA DEGLI ASPETTI SOCIALI E CULTURALI DEL MONDO FRANCOFONO	Conoscenze di base della cultura e della civiltà francese e francofona e dei DROM (moda, sistema scolastico, sistema politico, immigrazione, tecnologia, inquinamento ecc.)	-Conosce ed apprezza le diversità culturali e i diversi sistemi di valori e di credenze -Comprende, interpreta e rielabora prodotti culturali di diverse tipologie e generi
---	---	--

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE	
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:</i>	
Classi Prime	- La tutela dell'ambiente - Il processo di formazione dell'identità individuale
Classi seconde	- La tutela dell'ambiente - Il processo di formazione dell'identità personale nell' ambito sociale

METODOLOGIE			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video, di applicazioni per la didattica, per es. Kahoot, Canva, Genially, etc...)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
X	Altri libri		Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti	X	Laboratorio linguistico	X	Stage
X	Videoproiettore/LIM	X	Biblioteca	X	Altro: visione di spettacoli e film in lingua straniera, con possibilità di dibattito finale

TIPOLOGIA DI VERIFICHE						
TIPOLOGIA				1°qu adr.	2°qu adr.	NUMERO
	Analisi del testo	x	Test strutturato	2	2	Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	x	Prova grafica / pratica	2	2	Prove scritte
	Tema - relazione	x	Interrogazione	X	X	Test (di varia tipologia) di numero non specificato e valevoli come prove in itinere
x	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio	X	X	Prove di laboratorio, di numero non specificato e valevoli come prove in itinere
x	Test semistrutturato		Altro _____			Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>			
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

DOCENTI DI CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

L'ordinamento scolastico italiano prevede la presenza del Docente di Conversazione in Lingua Straniera (CLS) nei Licei Linguistici, in compresenza con il docente titolare, per un'ora settimanale in ogni classe in cui si studia la lingua straniera. Il docente CLS fa parte, a pieno titolo e con pienezza di voto deliberativo, del consiglio di classe (Legge n. 124/1999 e C.M, n. 28/2000). Sotto il profilo didattico la figura del docente CLS contribuisce alla formazione degli studenti, favorendo

- un approccio didattico dinamico alla disciplina;
- l'arricchimento della lingua di comunicazione;
- la presentazione di modelli culturali in grado di suscitare curiosità e interessi e preparazione per confrontarsi in un mondo globalizzato e per il confronto interculturale,
- la preparazione agli esami di certificazioni esterne in lingua straniera

I docenti di lingua e cultura straniera e i docenti CLS condividono la programmazione e la valutazione della classe. Le valutazioni riguardano principalmente l'espressione e la produzione orale. Al termine del primo quadrimestre i docenti di conversazione formulano autonomamente il loro voto derivante dall'osservazione costante dell'andamento scolastico del singolo studente. I voti sono registrati dal docente di conversazione sul suo registro personale. Nello scrutinio finale, invece, i docenti di lingua e cultura straniera e i docenti di conversazione formulano congiuntamente il voto da proporre al consiglio di classe

GRIGLIE DI VALUTAZIONE BIENNIO

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – BIENNIO

Vo to	Comprensione/produzion e	Contenuti	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, ortografia)
------------------	-------------------------------------	------------------	--

1-2	Scarsissima comprensione e produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti scarsissima	Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e ortografia
3	Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Scarsa conoscenza dei contenuti	Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori; molto inadeguati lessico e ortografia
4	Frammentaria e molto lacunosa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguata	Conoscenza delle strutture morfosintattiche frammentaria, lessico e ortografia inadeguati
5	Incompleta la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Lacunosa la conoscenza dei contenuti	Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico
6	Comprensione/produzione di messaggi/informazioni essenziale e semplice	Conoscenza dei contenuti adeguata, ma non approfondita	Conoscenza adeguata, ma non approfondita della morfosintassi e del lessico. Ortografia accettabile
7	Abbastanza sicura e pertinente la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Uso sostanzialmente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico e dell'ortografia
8	Completa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso della morfosintassi pur se con qualche errore; lessico e ortografia precisi
9	Approfondita e ampia la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa	Accurato l'uso delle strutture linguistiche; precisi lessico e ortografia; qualche imprecisione
10	Spiccata padronanza nella comprensione e produzione molto approfondita e articolata	Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali	Uso della morfosintassi e del lessico molto appropriato; eventuali imprecisioni irrilevanti

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE – BIENNIO

Voto	Comprensione Produzione	Contenuti	Morfosintassi Lessico	Fluenza Pronuncia
1-2	Scarsissima la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Scarsissima la conoscenza dei contenuti	Scarsissima la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia
3	Gravi difficoltà nella comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Molto frammentaria e limitata la conoscenza dei contenuti	Uso della morfosintassi con gravi errori e lessico molto inadeguato	Esposizione molto impacciata e contorta con pronuncia scorretta
4	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorretta la pronuncia
5	Incompleta e parziale la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Lacunosi e modesti i contenuti	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia

6	Essenziale ma accettabile la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Adeguate ma non approfondita la conoscenza dei contenuti	Conoscenza globale ma non approfondita della morfosintassi e del lessico	Esposizione semplice, ma abbastanza scorrevole con qualche errore nella pronuncia
7	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso delle strutture linguistiche e del lessico	Sicura l'esposizione pur se con qualche inesattezza nella pronuncia
8	Completa la compr./prod. di messaggi e informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Uso sicuro e preciso della morfosintassi e del lessico	Fluente e chiara l'esposizione con qualche imprecisione
9	Completa e precisa la compr./prod. di messaggi e informazioni	Approfondita la conoscenza dei contenuti	Ampia conoscenza della morfosintassi e del lessico	Sicura e personale l'esposizione
10	Notevole la capacità di compr./prod. di messaggi e informazioni	Approfondita, ampia e personale la conoscenza dei contenuti	Estremamente appropriato l'uso della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto fluente e articolata; eventuali imprecisioni irrilevanti

ALLEGATO N.3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE OGGETTIVE

La prova strutturata standard è composta da un numero variabile di items a punteggio variabile da 1 (V/F, scelta multipla) a 2 (completamento frasi, ordinamento items) per un massimo di p.100.

Il punteggio massimo è 100

Il livello soglia minimo è individuato in punti 60

Nel caso in cui la prova preveda un punteggio max diverso da 100 il punteggio ottenuto si converte in centesimi applicando la seguente proporzione

Punteggio ottenuto : Punteggio max = Punteggio in centesimi: 100

Da cui $P = \frac{\text{Punteggio ottenuto} \times 100}{\text{Punteggio max}}$

Punteggio max

Il punteggio ottenuto è infine trasformato in voto in decimi secondo la seguente tabella:

Punteggio in centesimi	Voto in decimi
0 - 10	0-1
10 - 20	1-2
20 - 30	2-3
30-40	3-4
40-50	4-5
50-60	5-6
60-70	6-7
70-80	7-8
80-90	8-9

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE a.s. 2025/2026	Materie	Asse*	Trienni 0
	FRANCESE	LINGUAGGI	
—			

COORDINATORE

PROF.SSA PEZONE STEFANIA

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio.

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé

- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo principale del triennio consiste nel fornire all'alunno gli strumenti linguistici e concettuali che gli consentano di interpretare e di analizzare in maniera adeguata la produzione letteraria relativa al paese di cui si studia la lingua. In particolar modo, alla fine del triennio l'alunno deve aver sviluppato le seguenti competenze e capacità:

Competenze

Uso della lingua nei diversi contesti comunicativi (ascoltare, parlare, leggere, scrivere, interagire)

- ☐ Adottare strategie adeguate per la comprensione di testi orali e scritti di diversa natura
- ☐ Generalizzare / astrarre/ estrapolare informazioni significative
- ☐ Cogliere il sostrato socioculturale e storico della produzione letteraria ed artistica del paese di cui si studia la lingua

Capacità

- ☐ Saper comprendere i punti principali di un discorso inserito in un contesto comunicativo reale (telegiornale, dibattito, conferenza ecc.)
- ☐ Saper comprendere istruzioni dettagliate relativamente ad argomenti tecnici e non
- ☐ Saper comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla
- ☐ Saper riconoscere e comprendere informazioni specifiche in testi di argomenti quotidiani
- ☐ Saper identificare le principali conclusioni in semplici testi argomentativi (esempio: brevi recensioni)
- ☐ Saper riconoscere e distinguere un testo letterario da uno non letterario.
- ☐ Saper riconoscere (e spiegare) i nuclei centrali di un racconto e le parole chiave
- ☐ Saper utilizzare indizi linguistici ed extra-linguistici per assegnare un testo ad un genere e riconoscere le figure retoriche fondamentali
- ☐ Saper capire i punti principali dei messaggi orali contenuti in una rappresentazione teatrale, in un film o in altro tipo di spettacolo da fruire oralmente
- ☐ Saper analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento
- ☐ Riconoscere e saper interpretare le diverse tipologie testuali: testo narrativo, poetico, drammatico, argomentativo.

RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER IL LICEO ESABAC
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua; |
|---|

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA SECONDO IL QCER

Il Dipartimento di lingue straniere formula i seguenti livelli di competenza in uscita

LINGUA	COMPETENZA AL TERMINE DEL III ANNO	COMPETENZA AL TERMINE DEL IV ANNO	COMPETENZA AL TERMINE DEL V ANNO
FRANCESE	B1+	B2	B2/B2+(per le classi esabac)

CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):

Classe Terza

Classe Quarta

Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1 Comprensione e produzione orale e scritta: comprendere i punti chiave e le informazioni specifiche di testi di vario genere e saper rispondere a semplici quesiti relativi a testi di attualità o di aspetti culturali di riferimento e saper comunicare in forma orale in maniera efficace, anche se non sempre correttamente.	Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1 Comprensione e produzione orale e scritta: comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e di attualità; esporre in forma scritta sufficientemente sintetica, anche se non del tutto corretta sul piano morfosintattico, conoscenze e semplici valutazioni personali o relative ad argomenti oggetti di studio.
--	---

Classe Quinta
Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1 Comprensione e produzione orale e scritta: comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e di attualità; effettuare semplici collegamenti tematici e pluridisciplinari.

FRANCESE – SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	COMPETENZE
-LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA IN UN'OTTICA CONTRASTIVA CON LA L1 .	-Consolidamento su: tempi verbali inerenti le esperienze personali presenti, passate e future Le subjonctif Le participe présent, l'adjectif verbal et le gérondif Le passif Le discours indirect	-E' in grado di utilizzare le strutture linguistico-grammaticali e lessicali adeguate al contenuto del messaggio e al contesto di interazione -E' in grado di produrre testi scritti e orali corretti dal punto di vista grammaticale, lessicale e fonologico

	Le futur dans le passé La concordance des verbes dans les subordonnées La structure du texte argumentatif (pour les classes Esabac introduction à la réflexion personnelle et à l'essai bref) L'analyse du texte littéraire (les figures de style) ; les questions de compréhension, interprétation et réélaboration du texte littéraire	-Comprende e rielabora nella lingua straniera i contenuti di discipline non linguistiche (CLIL)
-LA STRUTTURA LINGUISTICA, IL LESSICO E LE FUNZIONI COMUNICATIVE APPLICATE IN VARI AMBITI	FUNZIONI LINGUISTICHE E COMUNICATIVE RELATIVE AL LIVELLO B1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO Comprendre et répondre aux questions de compréhension, interprétation et réélaboration d'un texte d'actualité ou littéraire	ÉCOUTER: E' in grado di capire un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, relativi al lavoro, alla scuola, al tempo libero ecc. Riesce a capire molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. LIRE: E' in grado di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di

	Comprendre et parler des articles de presse ou des émissions télé	avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali e formali ÉCRIRE: E' in grado di scrivere testi coerenti su argomenti di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni. PARLER: E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze e ambizioni. Riesce a motivare e spiegare opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le proprie impressioni INTÉRAGIR: E' in grado di affrontare molte delle situazioni che si presentano viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).
- CONOSCENZA DEGLI ASPETTI SOCIALI E CULTURALI DEL MONDO FRANCOFONO	-Aspetti relativi all'universo culturale dei paesi francofoni attraverso l'analisi di documenti autentici	-Conosce ed apprezza le diversità culturali e i diversi sistemi di valori e di credenze -Individua gli aspetti paralinguistici che identificano le caratteristiche di uno o più individui come membri di una comunità nazionale. -Conosce le diversità di background culturale che influenzano i comportamenti nelle relazioni interpersonali e

		professionali tra persone di nazionalità e lingue diverse - Individua l'influenza che i fattori storici, culturali e sociali esercitano sulla produzione letteraria
LETTERATURA Le Moyen Âge L'HUMANISME ET LA RENAISSANCE	Le Moyen Âge, L'Humanisme et la Renaissance . Le Moyen Âge, contexte historique, social et genres littéraires (La Chanson de Roland ; aperçus sur Le Roman de Renart et Le Roman de la Rose; le roman courtois, les ballades Les auteurs du Moyen Âge (vie et oeuvres): Les trouvères et les troubadours (Chrétien de Troyes); François Villon Humanisme et Renaissance, contexte historique, social et genres littéraires François Rabelais (vie et oeuvres) Michel de Montaigne (vie et oeuvres) Les auteurs de la Pléiade: Du Bellay et Ronsard (vie et oeuvres)	-Riconosce un testo narrativo letterario da uno non letterario. -Riconoscere i nuclei centrali di un racconto e le parole chiave -Sa operare un'analisi testuale delle opere studiate identificando in esse la localizzazione, l'analisi del contenuto, l'analisi della forma, la conclusione. -Sa collocare autori e testi nel periodo storico di appartenenza.

LE XVII ème siècle (600)	Cadre historique du XVII ème siècle. Le baroque et les précieuses : Madame de la Fayette Le Classicisme et le théâtre: Corneille, Racine et Molière (oeuvres) Les fables: La Fontaine	
Aperçus sur le XVIII siècle (700)	Aperçus sur l'Époque des Lumières, à travers des extraits tirés des auteurs les plus significatifs.	

CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	COMPETENZE
-LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA IN UN'OTTICA CONTRASTIVA CON LA L1.	-Consolidamento su: tempi verbali inerenti le esperienze personali presenti, passate e future. Le subjonctif Le participe présent, l'adjectif verbal et le gérondif Le passif Le discours indirect Le futur dans le passé La concordance des verbes dans les subordonnées Approfondissements sur la structure du texte argumentatif	-E' in grado di utilizzare le strutture linguistico-grammaticali e lessicali adeguate al contenuto del messaggio e al contesto di interazione -E' in grado di produrre testi scritti e orali corretti dal punto di vista grammaticale, lessicale e fonologico, - Comprende e rielabora nella lingua straniera i contenuti di discipline non linguistiche (CLIL)

	(pour les classes Esabac approfondissements sur la réflexion personnelle et l'essai bref)	
-LA STRUTTURA LINGUISTICA, IL LESSICO E LE FUNZIONI COMUNICATIVE APPLICATE IN VARI AMBITI -	FUNZIONI LINGUISTICHE E COMUNICATIVE RELATIVE AL LIVELLO B1+ DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO Interpréter un texte d'actualité ou littéraire Réélaborer et résumer une vidéo sur des sujets d'actualité/art/histoire	ÉCOUTER: E' in grado di capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard. LIRE: E' in grado di leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo ÉCRIRE: E' in grado di scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti di interesse personale. Riesce a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze PARLER: E' in grado di esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti di interesse personale. Riesce ad esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni INTÉRAGIR: E' in grado di comunicare con un grado di

		spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesce a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.
- CONOSCENZA DEGLI ASPETTI SOCIALI E CULTURALI DEL MONDO FRANCOFONO	-Aspetti relativi all'universo culturale dei paesi francofoni attraverso l'analisi di documenti autentici	-Conosce ed apprezza le diversità culturali e i diversi sistemi di valori e di credenze -Individua gli aspetti paralinguistici che identificano le caratteristiche di uno o più individui come membri di una comunità nazionale. -Conosce le diversità di background culturale che influenzano i comportamenti nelle relazioni interpersonali e professionali tra persone di nazionalità e lingue diverse -E' consapevole che la comunicazione efficace in lingua straniera è influenzata dal contesto socioculturale - Individua l'influenza che i fattori storici, culturali e sociali esercitano sulla produzione letteraria .

LETTERATURA	-L'Époque des Lumières et le Romantisme: contexte historique, artistique et social	-Riconosce le diverse categorie di testi analizzandone le caratteristiche (poetico, narrativo, descrittivo, informativo)
-L'Époque des Lumières	Cadre historique du XVIII siècle. Les lumières et la Révolution française. Sensibilité et scandale. Les philosophes: Montesquieu, Diderot, Voltaire (vie et oeuvres)	-Distingue correttamente la tipologia testuale e ne dà un'interpretazione coerente con le coordinate storico-geografiche dell'autore; -Interpreta in maniera critica ed analitica i testi letterari, cogliendone gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale -E' in grado di inquadrare le opere, gli autori e le correnti letterarie nel contesto storico-sociale a cui si riferiscono
-Le Romantisme	Le Prérromantisme et le Romantisme. Rousseau, Chateaubriand, Madame de Staël (vie et œuvres) Alphonse de Lamartine (vie et œuvres) Victor Hugo (vie et œuvres)	

Aperçus sur le Réalisme, le Symbolisme et la Décadence	Aperçus sur le contexte historique et les œuvres du Réalisme, le Symbolisme et la Décadence	
--	---	--

FRANCESE – MONOENNIO

CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	COMPETENZE
-LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA IN UN'OTTICA CONTRASTIVA CON LA L1.	Approfondissements sur la structure du texte argumentatif, d'actualité ou littéraire (<u>pour les classes Esabac approfondissements sur la réflexion personnelle et l'essai bref</u>) La structure des textes qui mettent en évidence des rapports de cause/effet ; les textes scientifiques/d'histoire	-E' in grado di utilizzare le strutture linguistico-grammaticali e lessicali adeguate al contenuto del messaggio e al contesto di interazione -E' in grado di produrre testi scritti e orali corretti dal punto di vista grammaticale, lessicale e fonologico

LA STRUTTURA LINGUISTICA, IL LESSICO E LE FUNZIONI COMUNICATIVE APPLICATE IN VARI AMBITI	FUNZIONI LINGUISTICHE E COMUNICATIVE RELATIVE AL LIVELLO B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO Mettre en relation la communication actuelle (médias, actualité) avec les auteurs francophones et français du XX/XXI ème siècle Discuter de sujets de politique, science et interpréter les problématiques historiques	ÉCOUTER: E' in grado di capire discorsi e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse. Riesce a i notiziari e le trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard. LIRE: E' in grado di leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo ÉCRIRE: E' in grado di scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti. Riesce a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesce a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze PARLER: E' in grado di esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti. Riesce ad esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni INTÉRAGIR: E' in grado di comunicare con spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesce a partecipare attivamente a una discussione, esponendo e sostenendo le proprie opinioni
---	--	--

	Apollinaire; les surréalistes	
Les novateurs du roman	Le novateurs du temps et de l'espace psychologique dans le roman: Marcel Proust	
L'existentialisme	L'existentialisme social et le féminisme: Jean-Paul Sartre, Albert Camus et Simone de Beauvoir	
L'absurde	Le théâtre de l'absurde: Beckett et Ionesco	
Les auteurs francophones	A scelta del docente del corso	
Les auteurs au fil du XX et XXIème siècle	Les auteurs du XX et du XXIème siècle qui abordent les grands thèmes de : « Voyage et Temps » « La défense des droits humains	

	et de l'enfance » « Le multiculturalisme et la diversité » « La technologie et la société » P.S.: Solo per le classi 5 esabac: lettura ed analisi di due romanzi (classici o contemporanei) a scelta del docente di corso.	
--	---	--

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe

Classi Terze	La tutela dei diritti umani e dell'ambiente
Classi Quarte	La tutela dei diritti umani e dell'ambiente
Classi Quinte	● La tutela dei diritti umani ● L'infanzia ● La guerra ● Multiculturalismo e diversità ● Viaggio e tempo ● Tecnologia e società

ESABAC: CONTENUTI RELATIVI AI MODULI

Nelle classi 5 delle sezioni ESABAC (sezioni A e C) sarà effettuata la lettura integrale di due testi integrali a scelta del docente

Relativamente ai moduli interdisciplinari stabiliti dal protocollo ESABAC sarà data priorità ai seguenti moduli, dando rilievo alle correlazioni con la letteratura italiana:

III ANNO:

- Le origini
- Il Medioevo (Dante-Chrétien de Troyes)
- Umanesimo
- Rinascimento (Rabelais, Montaigne). Contatti fra gli artisti italiani e Francesco I di Francia
- La Pléiade (Petrarca-Du Bellay/Ronsard)
- Seicento (teatro), relazione tra la Commedia dell'arte ed il teatro francese

IV ANNO:

- Approfondimento sul teatro del '600 (Molière-Commedia dell'arte)
- Les Lumières
- Preromanticismo
- Romanticismo (Manzoni-Hugo)

V ANNO:

- Realismo
- Naturalismo (Zola-Verga)
- Simbolismo
- Il XX secolo, le avanguardie italiane e francesi a confronto
- I contemporanei
- Confronto tra il teatro dell'assurdo in Francia ed il teatro di Pirandello

METODOLOGIE

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
X	Altri libri		Lettore DVD	X	Mostre

X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti	X	Laboratorio linguistico	X	Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca	X	Altro: visione di film e spettacoli in lingua, con possibilità di dibattito finale

TIPOLOGIA DI VERIFICHE						
TIPOLOGIA				1° per iodo	2° per iodo	NUMERO MINIMO
X	Analisi del testo	X	Test strutturato	2	2	Interrogazioni
X	Saggio breve	X	Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
X	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	2	2	Prove scritte
X X	Tema - relazione	X	Interrogazione	X	X	Test (di varia tipologia), valevoli come verifiche in itinere
X	Test a risposta aperta	X	Simulazione colloquio	X	X	Prove di laboratorio, valevoli come verifiche in itinere
X	Test semistrutturato	X	Composition			Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>			
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

LICEO LINGUISTICO – ESABAC (SEZIONI A, C)
L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli studenti italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat

francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli studenti di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

Il percorso formativo si svolge al 3°, 4° e 5° anno di corso e prevede:

- un livello quasi B1 in ingresso in francese (inizio 3°anno)
- un livello B2 in uscita, da verificare in fase di esame
- un potenziamento dello studio della lingua e della letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione, già presenti nel piano scolastico del liceo linguistico.
- l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in francese (obbligatoriamente storia) per due ore alla settimana, insegnamento affidato alla docente di storia, affiancata dalla conversatrice o da un'assistente di lingua francese.

L'ESAME ESABAC

La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'esame di stato, la quarta prova.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

LA PROVA DI STORIA

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composizione di storia.
- Studio e analisi di un insieme di documenti.

DURATA E SVOLGIMENTO DELLA TERZA PROVA

- Prova di letteratura francese: 4 ore.
 - Prova di storia: 2 ore.
- E' previsto solo l'uso del dizionario monolingue.

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale si effettua all'interno del colloquio dell'Esame di Stato e non ha modalità o tempi specifici. Tuttavia al fine di valorizzare la tipologia del percorso EsaBac, si consiglia di condurre il colloquio in modo pluridisciplinare secondo la metodologia EsaBac esplicitata nei programmi e nel documento del 15 maggio.

VALUTAZIONE

Così come modificato dal DM384/2019

La valutazione della terza prova scritta (prova scritta di lingua e letteratura francese e prova scritta di storia) va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova. A tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la seconda e terza prova scritta, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I punteggi sono espressi in ventesimi. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di dodici ventesimi. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini del Baccalauréat nell'ambito dell'EsaBac, la Commissione esprime in ventesimi il punteggio relativo alla prova orale.

Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi in ventesimi attribuiti allo scritto e all'orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac (prova di letteratura francese scritta e orale e prova scritta di storia) risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline. Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica dell'esame sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della terza prova scritta non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.

Si rammenta che ai sensi dell'art.3 comma 2 del DM n. 95/2013, il Presidente della commissione può autorizzare la collaborazione di personale esperto per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia quale il docente conversatore di lingua già utilizzato nel corso dell'anno scolastico.

Si specifica che nelle classi 4 e 5 esabac, il supporto linguistico nell' ora di storia è effettuato dalle docenti di letteratura che insegnano nel medesimo corso di studi e che si occuperanno della preparazione della prova scritta di Histoire durante 1h settimanale, in compresenza con la docente di storia. Nelle classi terze, la storia in lingua francese sarà trattata più sinteticamente durante l'ora di lingua e letteratura francese. Di seguito la programmazione ministeriale di "Histoire Esabac"

PROGRAMMA DI STORIA delle sezioni ESABAC

Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e dell'Esame di Stato mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli a esercitare la propria responsabilità di cittadini.

Il programma sarà realizzato nel corso del triennio precedente all'esame finale. Ogni Paese ne suddividerà i contenuti secondo le proprie specificità organizzative.

L'esame e la valutazione dell'insegnamento della storia per il rilascio del doppio diploma vertono solo sui contenuti del programma di storia insegnati nel corso dell'ultimo anno.

Il programma è incentrato sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e ricollocate nel contesto storico della civiltà europea e mondiale.

Obiettivi

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e dell'Esame di Stato sono di tre ordini:

Finalità culturali

L'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta all'altro. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi; tale insegnamento partecipa pienamente al processo di acquisizione della lingua francese e italiana e a quello delle altre forme di linguaggi.

Finalità intellettuali

L'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro strumenti intellettuali fondamentali per l'analisi e la comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare una riflessione sulle "fonti", a elaborare logicamente il pensiero, sia nello scritto che nell'orale, a comprendere gli interrogativi e le scelte degli attori individuali e collettivi, ad apprendere le conseguenze delle loro azioni a breve, medio e lungo termine.

Finalità civiche

L'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Permette altresì di acquisire consapevolezza della propria appartenenza alla storia del Paese, dell'Europa, del mondo, così come dei valori, delle conoscenze e dei parametri di riferimento che contribuiscono allo sviluppo della propria responsabilità e della formazione civica. L'insegnamento della storia mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in discussione e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

Capacità e metodo di lavoro da acquisire

Al termine del triennio gli studenti dovranno essere in grado di padroneggiare diverse conoscenze fondamentali, confrontarsi con le fonti storiche, analizzare i documenti, prendere appunti e condurre un lavoro personale.

Per questi motivi, l'insegnamento della storia, la cui organizzazione avviene nel rispetto della libertà pedagogica e della responsabilità degli insegnanti, comprende al contempo:

- momenti dedicati alla trasmissione delle conoscenze e all'ascolto attivo da parte degli studenti;

- momenti dedicati allo studio delle fonti, all'analisi approfondita e critica di vari tipi di documenti (carte tematiche, testi, immagini, video...).

L'insegnamento della storia sviluppa conoscenze, capacità e strategie specifiche che completano i saperi afferenti alle altre discipline: in Italia, ad esempio, la filosofia, la storia dell'arte e della letteratura; in Francia la geografia, l'insegnamento di specialità storia-geografia, geopolitica e scienze politiche, l'insegnamento morale e civico.

L'insegnamento della storia contribuisce allo sviluppo delle competenze scritte e orali, in particolare attraverso l'uso dell'argomentazione, che permette allo studente di esporre il proprio pensiero in chiave critica e di esplicitare il proprio ragionamento in modo convincente.

In continuità con le competenze acquisite in storia negli anni scolastici precedenti, le capacità e i metodi di lavoro che figurano nell'elenco sottostante devono essere consolidati durante il percorso formativo proposto. La loro acquisizione, in via progressiva, è indissociabile dall'apprendimento delle conoscenze disciplinari.

Riconoscere e sapere utilizzare i riferimenti cronologici e spaziali

Conoscere e orientarsi

Identificare e riconoscere i periodi storici, le continuità e le fratture cronologiche

Identificare ed esplicitare le date e gli attori principali dei grandi avvenimenti

Contestualizzare

Inquadrare un evento o una figura storica nella giusta prospettiva

Identificare le problematiche sottese a un evento, a un contesto storico

Mettere in relazione fatti o eventi di natura e periodi differenti

Acquisire le regole e sapere utilizzare i concetti e gli strumenti propri del metodo storico

Utilizzare i concetti e sfruttare gli strumenti specifici del metodo storico

Utilizzare in modo opportuno i concetti e il lessico specifico acquisito attraverso lo studio della storia

Saper leggere, comprendere e valutare carte tematiche, disegni, documenti iconografici, serie statistiche.

Condurre una ricerca storica e saperla giustificare

Saper condurre un'indagine storica

Costruire e verificare delle ipotesi su una situazione storica

Utilizzare un approccio storico per condurre un'analisi o costruire un'argomentazione

Utilizzare il digitale

Identificare e valutare le risorse pertinenti in storia

Nel rispetto della libertà di insegnamento e della responsabilità pedagogica, l'insegnante adotta i percorsi didattici di sua scelta al fine di assicurare con efficacia l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità richieste. Utilizza esempi e documenti liberamente scelti in coerenza con il progetto pedagogico proposto.

Programma di III classe

Tema 1 – Il mondo mediterraneo: tracce dell'Antichità	
OBIETTIVI DEL TEMA	Mettere in rilievo l'importanza delle eredità dell'Antichità greca e romana per la Francia e l'Italia di oggi. Si possono trattare: - l'origine e il senso delle grandi istituzioni politiche: le diverse realtà politiche e sociali del concetto di Impero nei contesti della democrazia ateniese e dell'Impero romano; - le eredità di queste istituzioni politiche.

	Approfondimenti possibili: - Pericle, la democrazia e l'impero ad Atene. - Augusto creatore dell'impero? - La "civitas", cuore della civiltà nei mondi greco e romano. - La crisi della romanizzazione, unità e diversità dell'impero romano. - La cristianizzazione dell'impero romano.
Tema 2 - Il mediterraneo medioevale spazio di scambi e di conflitti	
OBIETTIVI DEL TEMA	Mostrare come, in particolare in Italia e nelle sue città, le civiltà entrano in contatto, stringono delle relazioni e conoscono dei conflitti in uno spazio contrassegnato dalle religioni monoteistiche (ebraica, cristiana e musulmana). Si possono trattare: - la comparsa di grandi spazi culturali; - gli scambi e i contatti nel Mediterraneo nei secoli XII e XIII; - un modello politico: i Comuni in Italia dal XII al XIV secolo. Approfondimenti possibili: La <i>Reconquista</i>. Una crociata. La Sicilia, uno spazio di contatti. Venezia e il suo impero.
Tema 3. – Umanesimo, Rinascimento, riforme religiose	
OBIETTIVI DEL TEMA	Mettere in rilievo come il fervore intellettuale e artistico dell'epoca porta alla volontà di rompere con il Medioevo e di ritornare all'Antichità. Si possono trattare: - l'Umanesimo e il Rinascimento, una visione rinnovata del mondo che si traduce nelle lettere, nelle arti e nelle scienze; - l'apertura atlantica, le conseguenze della scoperta del Nuovo Mondo e la nascita delle società schiaviste; - le conseguenze di questa evoluzione sugli equilibri geopolitici nel Mediterraneo (avanzata ottomana, battaglia di Lepanto); - la Riforma protestante e la Controriforma che si iscrivono in questo contesto. Approfondimenti possibili: - Una città italiana nel Rinascimento (Firenze, Roma, Urbino): la città, il principe e l'artista. - I navigatori italiani che esplorano l'Atlantico al servizio delle potenze europee. - L'avanzata ottomana fino alla battaglia di Lepanto. - Roma e il Papato di fronte alla Riforma. - La caccia alle streghe nel Rinascimento.
Tema 4 – Il XVII e il XVIII secolo: Stati, società e culture in Europa	

OBIETTIVI DEL TEMA	Illustrare e analizzare l'evoluzione politica, sociale e culturale nell'Europa del XVII e XVIII secolo Si possono trattare: - I modelli politici delle monarchie assolute e parlamentari: Francia, Inghilterra, Austria, ecc.; - <i>Les Lumières</i> e lo sviluppo delle scienze; - Le tensioni, le mutazioni, i sommovimenti della società degli ordini (Antico Regime); Approfondimenti possibili: - L'<i>Etat royal</i> francese e la divisione dell'Italia: confronto tra le diverse evoluzioni politiche e sociali. - Galileo simbolo del nuovo spirito scientifico nel XVII secolo. - L'Illuminismo italiano e le riforme politiche, sociali e giuridiche, le relazioni tra le figure italiane e francesi come Beccaria e Voltaire.
--------------------	--

Programma di IV classe in Italia

Tema 1 – L'Europa delle Rivoluzioni	
OBIETTIVI DEL TEMA	Trattare l'ondata rivoluzionaria in Francia e le sue conseguenze in Europa, e in particolare in Italia, seguita dalla volontà di concludere il periodo rivoluzionario con la Restaurazione dell'ordine monarchico in Europa, con tutti i suoi limiti Si possono trattare: - La Rivoluzione francese e l'Impero: una nuova concezione dello Stato e della Nazione; - le conseguenze della Rivoluzione e dell'Impero in Europa, in particolare in Italia (1789-1815); - l'Europa fra Restaurazione e Rivoluzione (1814-1848); Approfondimenti possibili: - La conquista dell'Italia, le Repubbliche sorelle, il sistema napoleonico: l'Italia, territorio di diffusione europea dei principi rivoluzionari. - La circolazione degli uomini e delle idee politiche sotto forma di scritti, di discorsi, di associazioni anche segrete: la Giovine Italia di Giuseppe Mazzini, il movimento carbonaro. - Il 1830 e il 1848 in Francia e in Italia.
Tema 2 – Estensioni territoriali, costruzione delle identità nazionali, prassi politiche in Italia e in Francia (1848-1914)	

OBIETTIVI DEL TEMA	Mettere in rilievo lo sviluppo della Francia e dell'Italia - fra costruzione politica e costruzione nazionale - secondo modalità differenti nel quadro dell'Europa delle Nazioni. Si possono trattare: - L'evoluzione territoriale in Francia e in Italia: Risorgimento, acquisti e perdite territoriali, espansioni coloniali, ecc.; - I progetti politici di unificazione della Nazione in Francia e in Italia e le loro modalità di realizzazione: simboli, unità linguistica, leggi scolastiche, questione delle identità regionali, nazionalismo, anarchismo, ecc. Possibili approfondimenti: - La Francia e l'unità italiana. - Le relazioni del Governo francese e di quello italiano con la Chiesa cattolica e il processo di costruzione nazionale e politica dei due Paesi. - L'assassinio di Umberto I e quello di Sadi Carnot.
Tema 3 – Le trasformazioni economiche e sociali nel XIX secolo in Europa	
OBIETTIVI DEL TEMA	Spiegare il modo in cui l'industrializzazione trasforma profondamente le economie e le società europee, in particolare quella francese e quella italiana, a partire dalla metà del XIX secolo fino al 1914. Si possono trattare: - l'industrializzazione e la questione operaia; - le migrazioni nel XIX secolo, in particolare quella italiana; - il funzionamento delle società coloniali; - l'evoluzione della condizione delle donne nella società. Approfondimenti possibili: - Due industrie simbolo dello sviluppo industriale: la Renault in Francia, la Fiat in Italia. - Le Esposizioni universali di Parigi (1889 o 1900) e di Milano (1906). - Il massacro degli italiani a Aigues-Mortes nel 1893. - L'Italia e la Francia alla conferenza di Berlino del 1885.
Tema 4 – Il “suicidio dell'Europa”, crisi e ascesa dei Totalitarismi	
OBIETTIVI DEL TEMA	Presentare la Prima guerra mondiale, i vari aspetti, le sue conseguenze sul funzionamento degli Stati e delle società, in particolare per l'Italia con l'ascesa di Benito Mussolini e del fascismo al potere. Si possono trattare: - Una deflagrazione mondiale e le sue tappe salienti (1914-1918). - Le società sconvolte dalla guerra. - L'uscita dalla guerra: i fragili equilibri del dopoguerra, in particolare la presa del potere del fascismo in Italia.

	Approfondimenti possibili: - 1916-1917: le battaglie della Somme e di Caporetto. - La mobilitazione dei civili nelle retrovie e le conseguenze nelle mutazioni della società e nella rivendicazione dei diritti durante il primo dopoguerra: il caso delle donne. - Gli scioperi del 1917 in Francia e in Italia. - Gabriele D'Annunzio e Fiume. - La tumultuazione del milite ignoto in Francia e in Italia.
--	--

Programma di V classe in Italia

Tema 1 – L'impatto delle crisi del dopoguerra e l'affermazione dei regimi totalitari	
OBIETTIVI DEL TEMA	Illustrare l'impatto del dopoguerra, tra cui la crisi del 1929 sulle società, per mettere in rilievo l'affermazione dei regimi totalitari e la sfida che essi lanciano alle democrazie. Si possono trattare: - le cause della crisi e i suoi effetti, in particolare la disoccupazione di massa; - le risposte alla crisi in Francia e in Italia; - l'affermazione e l'evoluzione dei regimi totalitari; - l'evoluzione del regime fascista a partire dal 1925 e le sue relazioni con gli altri regimi totalitari; - l'instabilità politica in Francia negli anni Trenta. Approfondimenti possibili: - La battaglia del grano e gli Accordi di Matignon, due risposte alla crisi. - Gli interventi stranieri nella Guerra civile spagnola.

Tema 2 – La Seconda guerra mondiale	
OBIETTIVI DEL TEMA:	Mostrare l'estensione e la violenza del conflitto mondiale, in particolare verso i civili e il ruolo di tale violenza nel processo che conduce al genocidio degli Ebrei in Europa. Si possono trattare: - il conflitto mondiale: i protagonisti, le diverse fasi della guerra, i teatri delle operazioni; - politiche d'esclusione, crimini di guerra, crimini di massa, sistemi concentrazionari e Shoah, genocidio dei Rom in Europa; - la Francia e l'Italia nella guerra: l'occupazione, il collaborazionismo, la Resistenza. Approfondimenti possibili: - Il 1940 e l'occupazione italiana del Sud della Francia. - Il fascismo e la guerra, dalle vittorie alla caduta.

	- La liberazione della Francia e dell'Italia e la loro ricostruzione politica.
--	--

Tema 3 – La moltiplicazione degli attori internazionali in un mondo bipolare	
OBIETTIVI DEL TEMA	Mettere in parallelo la volontà di creare un nuovo ordine internazionale e le tensioni che sopravvivono molto presto fra le due nuove superpotenze (Stati Uniti e URSS) con la creazione di un mondo bipolare, rapidamente messo in discussione dalla decolonizzazione e dall'apparizione di nuovi attori, fino al crollo del blocco sovietico. Si possono trattare: - dalla pace alla bipolarizzazione (1945 – 1949): bilanci, fondamenti di un nuovo ordine internazionale, nuove tensioni; - le crisi della Guerra fredda e le loro conseguenze (1949-1981); - decolonizzazioni, indipendenze e apparizione di nuovi attori sulla scena internazionale (1945 – 1991). Approfondimenti possibili: - La ricostruzione politica di Francia e Italia e la loro evoluzione all'interno del blocco occidentale. - I partiti comunisti francese e italiano, la loro evoluzione e i loro legami con l'URSS (si possono anche analizzare figure di protagonisti come Thorez e Togliatti). - La Francia e l'Italia, Paesi pionieri della costruzione europea (lo stesso tipo di analisi può essere condotta sulle figure di Schuman, Monnet e De Gasperi).

Tema 4 – La Francia e l'Italia dal 1945 all'inizio degli anni Novanta: sfide nazionali, europee, internazionali	
OBIETTIVI DEL TEMA	Mostrare l'evoluzione politica di Francia e Italia dalla fine della Seconda guerra mondiale, nel contesto della Guerra fredda. Si possono trattare: - la Repubblica francese e la Repubblica italiana: costruzione, pratiche democratiche, crisi e sfide; - le trasformazioni economiche, sociali e culturali: fasi di crescita e di crisi economica, emancipazioni, evoluzione degli stili di vita e delle pratiche culturali e religiose; - le memorie della Seconda guerra mondiale e i dibattiti ad esse collegati. Approfondimenti possibili: - La Costituzione francese e la Costituzione italiana e l'evoluzione politica dei due Paesi. - Il 1968 in Francia e in Italia. - La Francia e l'Italia di fronte alla contestazione dello Stato e della

	società liberale e al terrorismo negli anni Settanta e Ottanta. - La legalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza in Francia nel 1975 e in Italia nel 1978: una svolta nell'evoluzione dei diritti delle donne.
--	--

Tema 5 – Il mondo, l'Europa, la Francia e l'Italia dopo l'inizio degli anni Novanta	
OBIETTIVI DEL TEMA	Contestualizzare l'evoluzione politica e sociale dopo la fine della Guerra fredda. Si possono trattare: - i nuovi rapporti di potenza e le sfide mondiali; - la costruzione europea, fra allargamento, approfondimento e rimessa in discussione; - evoluzione politica, sociale e culturale in Francia e in Italia: riforme istituzionali, nuovi diritti, questione migratoria, nuove forme di contestazione, nuove crisi. Approfondimenti possibili: - Italia e Francia di fronte all'evoluzione dell'Unione europea. - Italia e Francia di fronte alla crisi migratoria. - Nuovi assetti istituzionali: decentralizzazione in Francia, regionalismo e federalismo in Italia.

ALLEGATO N.4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – TRIENNIO

INDICATORE (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)	
Comprensione del testo	Completa ed esaustiva (Testo compreso in tutti i suoi punti)	5
	Adeguate (Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti)	4
	Sufficiente (Coglie nel complesso gli elementi espliciti)	3
	Parziale (Testo compreso solo in minima parte)	2
	Inadeguata (Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da copiatura di spezzoni disordinati del testo originale),	1
Interpretazione del testo	Corretta e pertinente (Coglie gli elementi impliciti con rielaborazione personale)	5

	Corretta (Coglie in modo adeguato gli elementi impliciti)	4
	Sufficiente (Coglie nel complesso gli elementi impliciti)	3
	Parzialmente corretta e pertinente (Coglie solo parzialmente gli elementi impliciti)	2
	Scorretta (Non coglie gli elementi impliciti)	1
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Piena, pertinente ed approfondita	5
	Pertinente ed approfondita	4
	Nel complesso pertinente	3
	Parziale e non sempre pertinente	2
	Scarsa e generica	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Argomentazioni esposte in modo efficace e personale. Uso soddisfacente del sistema linguistico	5
	Argomentazioni esposte in modo logico e coerente. Uso appropriato del sistema linguistico	4
	Argomentazioni esposte in modo lineare e sufficientemente elaborato. Uso accettabile del sistema linguistico	3
	Argomentazioni esposte in modo incerto e superficiale. Uso non corretto del sistema linguistico	2
	Argomentazioni scarse e inadeguate o non trattate. Uso gravemente scorretto del sistema linguistico	1
PUNTEGGIO		

Nota: Il punteggio ottenuto sarà diviso per 2, in modo da ottenere la valutazione in decimi

**ALLEGATO N.5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE – TRIENNIO
(LETTERATURA)**

Uso della lingua, morfosintassi, lessico e pronuncia	(0-3) Suff.1,5
Conoscenza dei contenuti	(0-2) Suff.1,5
Capacità di argomentare/ di fornire esempi pertinenti/di costruire un discorso coerente	(0-2) Suff. 1,5
Capacità di operare collegamenti, sintetizzare e analizzare il testo	(0-2) Suff.1,5
Rielaborazione personale/ originalità	(0-1)
Totale punti	___/10

ALLEGATO 6: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO (PER TUTTE LE CLASSI)

Alunno/a:	Classe:	Data:
-----------	---------	-------

Griglia di valutazione: competenze nei lavori di gruppo

Voto	Voto 3/4	Voto 5/6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
Efficacia della presentazione (schematizzazione, scelta dei colori, caratteri ed immagini, fatti particolari, originalità)	Il lavoro risulta di difficile lettura, mancano immagini e schemi	Il lavoro risulta piuttosto semplice	Il lavoro è abbastanza efficace, le immagini scelte sono appropriate. Discreto lo schema grafico.	Il lavoro è efficace, le immagini scelte sono appropriate, con apporti personali	Il lavoro è efficace, le immagini scelte sono accattivanti, con apporti personali e originali
Competenza lessicale	Scarsa	Essenziale ma appropriata	Discreta pur con qualche imprecisione	Buona	Elevata, ricca e specifica
Competenza morfo-sintattica	Molti errori di grammatica e sintassi	Alcuni errori di grammatica e sintassi	Qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	Pochi gli errori di grammatica, sintassi corretta	Irrilevanti errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
Attinenza, sviluppo dell'argomento e rielaborazione	Sviluppo lacunoso, scarsi dettagli	Sufficiente elaborazione dell'argomento pur con qualche incongruenza	Discreto sviluppo e rielaborazione dell'argomento	Buona rielaborazione con apporti personali	Sviluppo completo ed originale
Competenza comunicativa (padronanza di sé durante l'esposizione, chiarezza, tono della voce)	L'atto comunicativo è frammentario e lacunoso	Riesce a comunicare in modo essenziale pur con varie forme di esitazione	Riesce a comunicare in modo corretto e con qualche esitazione	Riesce a comunicare in modo efficace e chiaro	Riesce a comunicare in modo chiaro, efficace e coinvolgente
Autonomia espositiva	Inesistente	Essenziale	Discreta	Buona	Ottima

ALLEGATO N.7: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ESABAC IN LINGUA FRANCESE

INDICATORI	DESCRIPTOR I	PUNTEGG IO	VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	NULLO	0	
	GRAVE INSUFF.	1	
	INSUFF.	2	
	SUFF.	3	
	DISCRETO-BUONO	4	
	OTTIMO-ECCELL.	5	
PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	NULLO	0	
	GRAVE INSUFF.	1	
	INSUFF.	2	
	SUFF.	3	
	DISCRETO-BUONO	4	
	OTTIMO-ECCELL.	5	
CAPACITA' DI ESPOSIZIONE	NULLO	0	
	GRAVE INSUFF.	1	
	INSUFF.	2	
	SUFF.	3	
	DISCRETO-BUONO	4	
	OTTIMO-ECCELL.	5	
	NULLO	0	

CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE	GRAVE	1	
	INSUFF.	2	
	INSUFF.	3	
	SUFF.	4	
	DISCRETO- BUONO		
	OTTIMO- ECCELL.	5	
			SOMMA
TOTA LE			/ 20

ALLEGATO N.8: ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8-7		
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6		
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5		
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4-3		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2-1		
RIFLESSIONE	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5 -4		

PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite		3	
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite		1 - 2	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2.5	
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5/3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO				.../20

ALLEGATO N.9: ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

ALLEGATO N.10: ESABAC- GRIGLIE DI HISTOIRE (ENSEMBLE DOCUMENTAIRE ET COMPOSITION)

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	

	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente		8-7		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato		6		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.		5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2-1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2.5)	appropriato e vario	2.5		
		appropriato, pur non molto vario	1.5		
		poco appropriato e poco vario	0.5		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4.5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5-3.5		
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5		
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1		
TOTALE PUNTEGGIO					.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

STORIA (ESABAC): ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPRENSIONE ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
Quesiti	Risponde soltanto a qualche quesito e in maniera parziale	1
	Frantende il merito dei quesiti e risponde di conseguenza	2
	Coglie solo in parte il senso dei quesiti, risponde in maniera frammentaria	3
	Comprende la sostanza dei quesiti, risponde in maniera essenziale, si serve in modo corretto di opportune citazioni	4
	Comprende appieno i quesiti, risponde in maniera studiamente sintetica, cita in maniera integrata	5
	Comprende i quesiti e risponde alla luce di una visione d'insieme, cita e mette in relazione efficacemente i materiali	6
Trattazione sintetica	Frantende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma assomma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandolo con sintetici spunti di conoscenza	7
CURA DELLA FORMA		
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente i paragrafi, usa una grafia leggibile		2

TOTALE / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): COMPOSITION

Cognome e nome

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPRENSIONE ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
Piano argomentativo	Fraintende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma somma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandovi in modo equilibrato le proprie conoscenze	7
Conoscenza di categorie e riferimenti	Introduce dati e riferimenti poco pertinenti	1
	Si avvale di conoscenze generiche evitando i riferimenti esemplari	2
	Introduce alcuni contenuti pertinenti limitandosi ad enunciarli	3
	Disegna un quadro semplice di conoscenze corredate da esempi	4
	Offre una prospettiva essenziale di conoscenze, avvalendosi di riferimenti esplicativi coerenti	5
	Integra conoscenze complete con riferimenti puntuali, circostanziati e precisi	6
CURA DELLA FORMA		
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente i paragrafi, usa una grafia leggibile		2

TOTALE / 20

- Nell'ambito della programmazione disciplinare riguardante il biennio ed il triennio di lingua francese, le docenti propongono inoltre:
- **PER IL CURRICOLO DI ED. CIVICA** : di riconfermare il curriculum già realizzato nell'a.s. 2024/25, sia per le classi del biennio che per quelle del triennio, riservandosi di apportare eventuali modifiche in itinere;
- **PER IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE** si propone:
- di preparare i discenti durante le ore curriculari di lingua e cultura francese alle certificazioni DELF, con l'aiuto della conversatrice di francese, coinvolgendo gli alunni più motivati.
- di motivare gli alunni verso ogni forma di mobilità linguistica, in particolare alla partecipazione al progetto Trans'ALP, già attivo nel nostro istituto, per potenziare le competenze linguistiche in lingua francese.
- **PER IL POTENZIAMENTO LINGUISTICO/COMUNICATIVO DEGLI ALUNNI TUTTI** si propone:
- di effettuare uscite didattiche sul territorio campano al fine di approfondire lo studio della cultura francese e le sue impronte nella storia;
- la visione di spettacoli teatrali in lingua straniera. In attesa di nuove iniziative da parte degli enti organizzatori, si propongono:
- La visione degli spettacoli teatrali in lingua francese "Les secrets de Notre Dame"(ente promotore: Erasmus théâtre) e "Montecristo" di Alexandre Dumas(ente promotore Mater Lingua). Il dipartimento si riserva di valutare le nuove proposte in arrivo.
- La partecipazione a concorsi internazionali per la traduzione nelle lingue europee, in particolare lo "Juvenes Translatores"

"O.D.G 3) Proposte per il modulo di Orientamento per le classi prime e seconde del liceo

linguistico: si propone di inserire all'interno delle 30 ore previste nel Modulo di Orientamento, 3 ore per ogni classe del biennio del liceo linguistico svolte in lingua e concernenti il tema "*L'emploi de la langue française dans le monde du travail et du voyage*";

PCTO: si rimanda alle referenti PCTO

O.D.G 4) Inclusione: si propongono le misure compensative e dispensative già presenti nelle linee guida ministeriali riguardanti gli alunni BES;

ALUNNI BES

La legislazione vigente fa riferimento alla categoria di Bisogni Educativi speciali (BES), nei quali rientrano tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. La normativa dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata.

Per gli alunni diversamente abili si procederà, insieme allo specialista della ASL, ai docenti curriculari del C.d.c. e al docente di sostegno, alla redazione di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), in cui sarà specificata la programmazione per l'alunno, in modo da assicurare un percorso scolastico adeguato alle sue potenzialità. Gli alunni con certificazione possono seguire due diversi percorsi di studio.

- Un **percorso semplificato** in cui gli obiettivi didattici sono minimi, ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe. Tale programmazione semplificata permette, alla fine del percorso didattico, l'acquisizione del diploma.
- Un **percorso differenziato** che prevede contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. La programmazione differenziata rilascia una attestazione delle competenze e non il diploma.

Per gli alunni BES-DSA, adeguatamente certificati, si procederà alla redazione del PDP.

Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni BES i docenti propongono le seguenti strategie metodologiche e didattiche, da applicarsi in modo differenziato sulla base della tipologia di problematica evidenziata nel PEI o nel PDP:

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE:

- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento come immagini o mappe.
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini).
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Evitare l'uso della scrittura a mano o in corsivo da parte dell'insegnante per fornire le consegne delle verifiche.
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni.
- Ridurre il numero degli esercizi delle verifiche o lasciare un tempo maggiore per la loro esecuzione.
- Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.
- Stimolare e supportare l'allieva/o, nelle verifiche orali, aiutandola/o ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, senza richiedere la regola a memoria.
- Fornire copia delle verifiche, affinché l'allieva/o possa prendere atto dei suoi errori.
- Applicare una valutazione formativa dei processi di apprendimento.

STRUMENTI COMPENSATIVI

- Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
- Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale
- Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
- Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche orali e/o scritte
- Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
- Utilizzo dei libri di testo digitali per alcune attività concordate con gli insegnanti
- Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)

MISUE DISPENSATIVE

- Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe e in tutte le situazioni in cui si rischiano ricadute negative
- Dispensa dall'uso del corsivo
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
- Dispensa dal prendere appunti (se necessario, verranno fornite fotocopie)
- Dispensa dal ricopiare testi dalla lavagna
- In caso di difficoltà, dispensa dallo studio di particolari classi grammaticali (ad esempio: avverbi, congiunzioni, ecc.) o dallo studio di articolate sottoclassificazioni grammaticali (nomi astratti/concreti, alterati, ecc.; gradi dell'aggettivo qualificativo; modi e tempi verbali, ecc.).
- Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali, delle poesie etc.
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard; tempi aggiuntivi congrui in relazione alla tipologia della prova e comunque non superiori al 30% in più rispetto a quelli stabiliti
- Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
- Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse.
- Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
- Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
- Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- verifiche orali programmate
- compensazione di compiti scritti con prove orali
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi elaborati dall'alunna stessa)
- valutazioni più attente alle conoscenze in funzione delle capacità individuali
- supporto all'allieva/o, nelle verifiche orali, aiutandola/o ad argomentare, qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità.

Alle ore 10,00 la seduta è tolta.

Aversa, 1 settembre 2026

La coordinatrice di Dipartimento

Stefania Pezone

